



LICEO STATALE SALVATORE PIZZI

RICERCA | TRADIZIONE | INNOVAZIONE



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School



COESIONE
ITALIA 21-27



ei
PASS

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

elis



Prot. 5461 del 14/5/2026

ESAME DI MATURITÀ

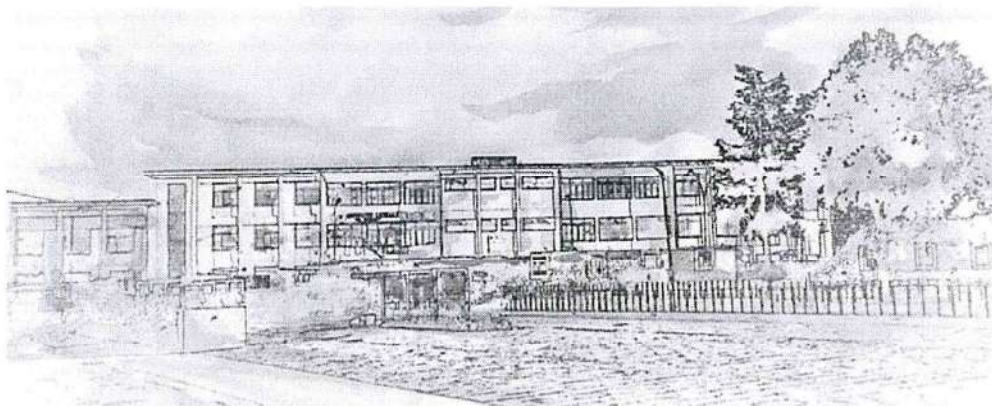
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.17 c.1 del D.L.vo 62/2017; OM 54 del 26 marzo 2026 art. 10)

Classe Quinta Sez. C (N. Alunni:14)

Liceo Scientifico



Coordinatore/trice Sario Stefania

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

INDICE

1. <i>CONSIGLIO DI CLASSE</i>	pag. 3
2. <i>IL LICEO "S. PIZZI"</i>	pag. 4
3. <i>PROFILO DELLA CLASSE</i>	pag. 8
4. <i>OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)</i>	pag. 10
5. <i>ELEMENTI UTILI AL COLLOQUIO</i>	pag. 15
6. <i>METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE</i>	pag. 18
7. <i>INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO</i>	pag. 22
8. <i>SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI</i>	pag. 22
9. <i>PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITA'</i>	pag. 22
10. <i>EDUCAZIONE CIVICA</i>	pag. 23
11. <i>MODULI CON METODOLOGIA CLIL</i>	pag. 25
12. <i>FSL (PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)</i>	pag. 27
13. <i>MODULI PNRR, PON, POC E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</i>	pag. 28
14. <i>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO</i>	pag. 29
15. <i>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</i>	pag. 30
16. <i>TESTI IN USO</i>	pag. 31
17. <i>ALLEGATI</i>	pag. 32

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Italiano	R	G
Latino	R	G
Inglese	N	G
Storia	D'O	M
Filosofia	E	I
Matematica	I	P
Fisica	I	P
Scienze Naturali	S	S
Disegno e Storia dell'Arte	S	G
Scienze Motorie e Sportive	L P	S
I.R.C.	D L	P
Rappresentanti genitori	D L	C
Rappresentanti studenti	A M	R A

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2022-23	A.S. 2023-24	A.S. 2024-25
Italiano	// //	// //	// //
Latino	// //	// //	// //
Storia	// //	// //	// //
Filosofia	// //	// //	// //
Inglese	// //	// //	// //
Matematica	// //	// //	// //
Fisica	// //	// //	// //
Scienze Naturali	// //	// //	// //
Disegno e Storia dell'Arte	// //	// //	// //
Scienze Motorie e Sportive	// //	// //	// //
I.R.C.	// //	// //	// //

IL LICEO "S. PIZZI"

Il Liceo "S. Pizzi" di Capua nel 2026 festeggia il 160° anniversario: fu fondato, infatti, nel 1866 dal mazziniano Salvatore Pizzi, che, dopo aver partecipato alla spedizione dei Mille ed aver contribuito a *"fare l'Italia"*, si pose il problema che bisognava educare gli italiani.

Forte di questa tradizione, il Liceo Pizzi, soprattutto negli ultimi anni, ha saputo coniugare la sua storia con l'innovazione didattica, la ricerca di nuove metodologie di apprendimento, l'apertura all'Europa con l'esperienza degli stage all'estero, il rinnovamento tecnologico. Oggi il Liceo Pizzi è una realtà di eccellenza che ospita più di 1500 ragazzi che provengono da un ampio territorio della Provincia di Caserta e che si è profondamente rinnovato nell'offerta didattica, con ben sei indirizzi liceali, e nelle attrezzature tecnologiche (Laboratori e classi multimediali). **Tradizione, innovazione e ricerca** sono quindi il trinomio che ha portato il nostro Istituto a conseguire risultati di eccellenza, confermati da una recente ricerca della Fondazione Agnelli

(www.eduscopio.it), che ha messo a confronto i risultati universitari degli studenti, considerando la media dei voti degli esami e i crediti ottenuti. La ricerca Eduscopio (www.eduscopio.it) ha confermato anche quest'anno l'eccellenza del Pizzi. È un motivo di grande soddisfazione per tutti i docenti che, con passione e con impegno, danno ogni giorno il meglio della loro professionalità per costruire il futuro dei nostri giovani. Nel Piano dell'Offerta formativa triennale si è tenuto conto delle profonde trasformazioni in atto all'interno delle strutture socio-culturali del territorio e ancor di più quelle che sono le spinte che vengono dall' Europa. In un'ottica che ormai deve coniugare insieme il locale e il globale, i nostri ragazzi devono essere pronti ad affrontare le sfide del cambiamento e al tempo stesso sentirsi legati alle proprie radici. Il Liceo Pizzi ha indirizzato le proprie scelte strategiche in questa direzione, perché il PTOF non diventi un mero adempimento burocratico, ma rappresenti una condivisione di obiettivi e soprattutto di valori che, pur nel rispetto delle diverse opinioni, metta insieme studenti, docenti, genitori per realizzare *“una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”*¹. La finalità del PTOF è espressa in continuità con le finalità da sempre perseguite dall' Istituto:

- Potenziare gli obiettivi educativi e didattici che hanno caratterizzato la storia dell'Istituzione scolastica, ed in particolare l'attenzione verso la qualità del processo formativo, l'adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative, l'attenzione alle problematiche giovanili.
- Realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico.
- Potenziare il raccordo tra scuola e territorio, attraverso l'attivazione di percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale.
- Potenziare l'orientamento in uscita degli studenti.
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro e le esperienze sul campo.
- Potenziare gli aspetti della continuità sia orizzontale che verticale.
- Potenziare l'individualizzazione degli apprendimenti attraverso l'adozione di strategie didattiche tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni.
- Potenziare l'acquisizione delle certificazioni esterne sia informatiche che linguistiche.
- Potenziare le azioni che riguardano la formazione e l'educazione degli adulti.
- Internazionalizzare il curriculum.
- Valorizzare le eccellenze.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

¹ Legge 107, comma 1

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO Scientifico -PECUP

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Quadro orario Liceo Scientifico Curvatura IGCSE Cambridge

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE	CLASSE				
	I	II	III	IV	V
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina*****	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura straniera (Inglese)	3*	3*	3*	3*	3*
Storia e Geografia	3**	3**			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (Informatica al 1° biennio)	5	5	4***	4***	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2****	2****	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Conversazione in lingua inglese	1*****	1*****			
Totale Ore	28	28	30	30	30
*Esperto per la preparazione dell'esame IGCSE (English as a second language), **Esperto per la preparazione dell'esame IGCSE (Geografy), *** Esperto per la preparazione dell'esame IGCSE (Maths), **** Esperto per la preparazione dell'esame IGCSE (Biology), *****Con docente di madrelingua inglese, ***** Metodo di apprendimento tradizionale o naturale delle lingua latina H. Oberg					

PROFILO DELLA CLASSE

DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati	n. ammessi
2023 – 2024	14	0	0	14
2024 – 2025	14	0	0	14
2025 – 2026	14	0	0	14

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

Aspetti relazionali, comportamentali e al processo di maturazione conseguito nel triennio

La classe 5[^] C (Indirizzo Scientifico con curvatura Cambridge IGCSE) è composta da **14 studenti**. Il gruppo classe si è distinto lungo tutto il quinquennio per una spiccata **motivazione** e un **interesse** costante verso Tutte le proposte didattiche. La partecipazione alle lezioni è stata sempre **attiva e costruttiva**, favorendo un clima di apprendimento dinamico e propositivo.

Gli studenti hanno dimostrato una solida capacità di organizzazione del lavoro e un impegno lodevole, che ha permesso di conciliare le esigenze del programma ministeriale italiano con quelle del curriculum internazionale.

Il percorso formativo della classe è stato caratterizzato dall'integrazione del syllabo internazionale Cambridge, culminato nel conseguimento delle certificazioni **IGCSE** nelle seguenti discipline:

- **Biology**
- **Geography**
- **Mathematics**

L'esposizione costante alla lingua inglese come veicolo di contenuti scientifici e umanistici ha permesso agli alunni di sviluppare una **competenza linguistica di livello B2 e C1** e una mentalità aperta alla comparazione metodologica.

La didattica è stata improntata all'innovazione, superando la tradizionale lezione frontale per favorire l'acquisizione di competenze trasversali. Tra le metodologie adottate si evidenziano:

- **CLIL (Content and Language Integrated Learning):** per l'insegnamento delle materie IGCSE.

- **Flipped Classroom:** per stimolare l'autonomia nello studio e il debate in aula.
- **Problem-Based Learning (PBL):** applicato specialmente nelle discipline scientifiche per approcciare contesti reali.
- **Attività laboratori ali ed utilizzo di strumenti digitali:** utilizzo costante di piattaforme interattive e software specifici per la visualizzazione di modelli matematici e biologici.

In termini di abilità e competenze disciplinari, la classe ha raggiunto risultati globalmente molto soddisfacenti che vengono così specificati

In relazione al profitto si evidenzia nell'

- **Ambito Linguistico e Umanistico:** Gli studenti comunicano con fluidità e proprietà di linguaggio, dimostrando ottime capacità critiche e raggiungendo un livello di preparazione buono.
- **Ambito Scientifico:** La preparazione è solida e rigorosa. Si segnala che, a fronte di una competenza generale elevata e di un buon profitto, permangono **alcune incertezze nella risoluzione di problemi di matematica particolarmente complessi** per un ristretto numero di allievi; tali criticità sono state oggetto di interventi di consolidamento mirati durante l'anno.

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano acquisito gli strumenti necessari per affrontare l'Esame di Maturità con serenità e competenza. Il percorso Cambridge ha conferito loro una particolare attitudine all'analisi multidisciplinare, al rigore logico, alla dimensione laboratoriale elementi che costituiscono il valore aggiunto di questa classe.

La maturità dimostrata nel corso dell'ultimo anno conferma la prontezza del gruppo per il prosieguo degli studi in ambito universitario, sia nazionale che internazionale.

OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati nella descrizione del contesto, gli obiettivi qui di seguito elencati:

ABILITÀ MATURE E COMPETENZE SVILUPPATE

MATERIE	ABILITÀ	COMPETENZE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere e comprendere il significato letterale e le interpretazioni note di testi letterari e non letterari, attraverso una puntuale analisi di natura retorico-stilistica e semantica● Conoscere e riassumere gli elementi essenziali dei moduli trattati● Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento● Costruire testi espositivi e/o argomentativi relativi agli argomenti e agli autori studiati● Collegare gli argomenti e i temi della storia letteraria italiana ad aspetti affini di altre discipline (o, almeno, di un'altra disciplina).	<ul style="list-style-type: none">● Saper produrre testi, in forma scritta ed orale, con chiarezza e proprietà lessicale, finalizzandoli ad un preciso contesto comunicativo● Saper leggere, parafrasare e commentare da un punto di vista retorico e stilistico un testo letterario in prosa ed in versi● Avere acquisito coscienza della storicità della lingua italiana e del suo percorso evolutivo● Saper contestualizzare adeguatamente opere ed autori della letteratura italiana, individuando le relazioni tra fatto letterario e contesto storico-socio-politico● Saper cogliere le relazioni fra testi dello stesso autore, di autori differenti e di diverse forme artistiche● Saper confrontare, a partire da una corretta e personale analisi del testo letterario, temi e problematiche del passato col presente● Saper interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un personale apporto critico

STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale ● Saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diverse (individuando permanenze e mutamenti) ● Comprendere i meccanismi di condizionamento della società di massa ● Saper individuare i principali nessi causa-effetto nel complesso panorama storico degli avvenimenti studiati ● Saper produrre approfondimenti che consentano una comprensione più ampia e più attiva della dimensione storica dei problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la competenza di una vera cultura storica attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ● analisi di fonti e documenti; ● lettura corretta dello spazio storico; ● problematizzazione e interpretazione del fatto storico ● Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia del Novecento ● Conoscere protagonisti e tappe della storia d'Italia unita fino alla nascita della Repubblica parlamentare e costituzionale
IRC	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli aspetti salienti delle diverse religioni ● Focalizzare la prospettiva cristiana nel dialogo interreligioso ● Riconoscere il valore delle radici cristiane per l'Europa ● Identificare le caratteristiche del villaggio globale ●Cogliere gli aspetti salienti del dialogo fede e scienza 	<ul style="list-style-type: none"> ● Motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso ● Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo ● Riconoscere l'importanza del dialogo tra fede e scienza
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper rielaborare in modo critico e personale quanto appreso ● Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi anglosassoni, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni ● Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua inglese con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper ascoltare per comprendere messaggi, conversazioni a lunghezza variabile su contenuti diversi ● Saper produrre testi orali e scritti, per riferire, descrivere, argomentare ● Saper contestualizzare il testo, l'opera e l'autore e sa esprimere giudizi e interpretazioni su un testo ● Saper interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi.

MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper applicare, opportunamente in ogni contesto, teoremi, procedimenti, tecniche necessarie per studiare una funzione e tracciarne il relativo grafico; ● Saper leggere e interpretare un grafico; ● Saper applicare metodi numerici per risolvere equazioni; ● Saper applicare in modo consapevole il calcolo differenziale ed integrale; ● Saper applicare il calcolo integrale per determinare aree e grandezze fisiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il linguaggio specifico della Matematica ● Risolvere problemi di maggiore complessità analizzando le singole procedure nella loro semplicità e ricondurle in un quadro d'insieme di più ampio respiro.
FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e definire il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica ed i principali metodi della ricerca filosofica; ● Individualizzazione di alcuni fondamentali problemi filosofici ● Stabilire connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico ● Cogliere i tratti più caratteristici delle narrazioni espresse da una filosofia ● Usare strategie argomentative e procedure logiche per sostenere le proprie tesi ● Analisi e comprensione di un testo filosofico ● riguardante gli autori studiati ● Confronto fra vari autori, evidenziando le differenti risposte date dai filosofi allo stesso ● Problema 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione di un testo filosofico di adeguata difficoltà ● Saper argomentare in modo lineare e coerente ● Saper presentare dei contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta, anche con strumenti multimediali ● Saper ristrutturare dei contenuti appresi in diverse prospettive e a seconda delle ● differenti esigenze culturali e dei vari contesti ● Saper inserire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari ● Acquisire un metodo di studio ● autonomo e flessibile ● Saper riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, ● giuridiche, sociali ed ● economiche e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere ● cittadini ● Aiutare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui ● Far acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni ● Maturare la capacità di leggere e comprendere un testo filosofico

FISICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Esporre ed utilizzare consapevolmente leggi e modelli della disciplina; ● Esprimersi utilizzando in maniera appropriata il linguaggio specifico disciplinare; ● Interpretare un quesito riconoscendo il contesto teorico in cui è inserito ● Saper analizzare e interpretare un fenomeno fisico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di leggi e modelli fisici ● Inquadrare in uno schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e ● invarianti
---------------	--	--

LATINO	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare correttamente autori, testi e fenomeni letterari nello sviluppo storico della cultura latina. ● Saper esporre i contenuti con un'efficace proprietà di linguaggio, adeguandosi alla situazione ● Saper essere originali e creativi. ● Saper effettuare collegamenti logico-critici con il presente ● Saper riconoscere i principali costrutti morfologici e sintattici ● Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche e retoriche del testo e la loro funzione ● Saper individuare analogie e differenze all'interno dei generi letterari antichi e moderni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare in modo efficace in forma orale e scritta adoperando strumenti digitali, in funzione della situazione. ● Orientarsi criticamente dinanzi ad un autore o a un testo. ● Cogliere nella lettura di un testo d'autore la possibilità di stabilire un rapporto con l'altro e con l'alterità del passato e saper vedere i riflessi di questo passato sulla tradizione culturale europea e anche sul nostro presente. ● Elaborazione critica di quanto acquisito, finalizzata anche alla propria crescita umana e culturale. ● Sviluppare il gusto per la lettura dei testi classici anche avvalendosi di saggi critici ● Tradurre i testi di difficoltà graduata ● Analizzare i testi letterari latini ● Individuare i tratti più significativi del mondo romano ●
---------------	--	---

<p>SCIENZE</p> <p>NATURALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimersi correttamente utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina; ● Decodificare, comprendere e utilizzare testi e strumenti didattici; ● Impadronirsi di un metodo di studio efficace e razionale; ● Stabilire relazioni tra i vari campi del sapere. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimersi correttamente utilizzando i vari linguaggi (verbale, scritto, grafico), e il lessico tecnico della disciplina, nonché le abilità pratiche; ● Operare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari, collegando le varie conoscenze ed eventualmente rielaborandole in modo autonomo e originale; ● Applicare i principi e le regole apprese in situazioni nuove
--	--	---

<p>STORIA DELL'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le principali caratteristiche della percezione visiva legate alla forma, allo spazio, al colore, alla luce, al movimento, all'equilibrio. ● Operare confronti minimi, esprimere i contenuti appresi con semplice chiarezza e sufficiente padronanza del lessico specifico. ● Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda di lettura dell'opera d'arte. ● Fare esperienza di come trasformare una conoscenza in un nuovo comportamento, sollecitato da un cambiamento dell'ordinario ambiente di apprendimento (aula) e da un cambiamento dello stato sociale (emergenza coronavirus). ● Apprendere in modo autonomo con l'ausilio degli strumenti multimediali e gli strumenti forniti dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Inquadrare l'opera d'arte in un contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi (autore, titolo, ubicazione) e le tecniche di realizzazione. ● Identificare i caratteri stilistici e le funzioni di un'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione. ● Acquisizione di una sensibilità e di un senso di responsabilità verso il patrimonio artistico e della capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. ● Riconoscere gli aspetti fondamentali di una cultura artistica e saperlo confrontare con altre tradizioni e culture. ● Acquisizione di una consapevolezza emotiva, in questo particolare momento di emergenza coronavirus, nei confronti del patrimonio artistico, anche ai fini della tutela, della valorizzazione e della conoscenza delle proprie radici storiche.
--------------------------------	--	---

SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo delle capacità fisiche e neuromuscolari nelle attività ginnico-sportive. ● Organizzazione e realizzazione delle attività singole e in gruppo. ● Comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortunio. ● Acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper valutare i risultati e saper cogliere eventuali connessioni con altre discipline, attraverso una consolidata cultura motoria e sportiva. ● Svolgere le attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche. ● Utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra. ● Utilizzare le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumendo comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica. ● Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità (fair play).
------------------------	--	--

ELEMENTI UTILI AL COLLOQUIO

CONTENUTI:

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi allegati di ciascun docente) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali/macro aree:

- **TRADIZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA**
- **UOMO E AMBIENTE**
- **LINGUAGGI ED EMOZIONI**
- **BIOTECNOLOGIE PER IL PIANETA E L'UOMO**

Collegamenti liberi tra discipline e all'interno delle stesse discipline

ALUNNO	Percorsi e Aree Disciplinari / Materie/FSL/Didattica orientativa
1)	Il viaggio
2)	Il contrasto
3)	la donna tra tradizione,innovazione e ricerca
4)	La solitudine
5)	Arabesque
6)	cura, progresso e responsabilità
7)	innovazione e coscienza
8)	L'equilibrio
9)	Napule è
10)	Studenti - Imprenditori

11)	innovazione e movimento
12)	Imprevedibilità
13)	Coscienza, apparenza e canone
14)	Progresso e disuguaglianze

METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE
METODOLOGIE:

Metodologie	Materie										
	Religione	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Nat.	Dis. e St. dell'Arte	Sc. Motorie e Sportive
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome		X	X				X	X	X		
Lezioni multimediali	X	X			X	X	X	X	X	X	
Problem solving							X	X	X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività laboratoriale									X		
Brainstorming	X	X	X	X	X	X			X	X	
Peer education		X	X	X	X	X			X	X	

TIPOLOGIE DI VERIFICA:

Tipologie	Materie											
	Religione	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Nat.	Dis. e St. dell'Arte	Sc. Motorie e Sportive	
Produzione di testi		X	X	X	X	X						
Compiti di Realtà		X							X			
Traduzioni			X	X								
Interrogazioni		X	X	X	X	X	X	X				
Colloqui		X							X			
Risoluzione di problemi							X	X	X			
Prove strutturate o semi-strutturate		X	X	X	X	X	X	X				

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti degli alunni ha tenuto conto della dimensione docimologica, secondo la normativa vigente (DPR 122/2009, D. lgs 62/2017).

Il D. lgs 62/2017 del 13 aprile 2017, prima citato, all'art. 1 comma 2 recita, inoltre: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita, poi: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". La valutazione del comportamento tiene conto della Legge n. 150/2024 e dei successivi decreti attuativi (DPR n. 135/2025)

La valutazione del comportamento tiene conto della Legge n. 150/2024 e dei successivi decreti attuativi (DPR n. 135/2025) Il DPR 135/2025 ridefinisce i criteri di valutazione per il secondo ciclo, rendendo il voto di comportamento determinante per il percorso scolastico e i crediti.

Apprendimenti: La valutazione è espressa in decimi e riguarda il livello di preparazione raggiunto nelle singole discipline, tenendo conto del percorso formativo complessivo e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Tabella riassuntiva: Effetti dei voti di comportamento (2° ciclo)

Voto di Comportamento	Esito dello Scrutinio Finale	Adempimenti Obbligatori
Voto < 6	Non ammissione alla classe successiva / Esame di Stato	
Voto = 6	Sospensione del giudizio	Presentazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale.
Voto > 6	Ammissione (previa sufficienza nelle discipline)	Concorre alla determinazione del credito scolastico.

Lo studente che consegue 6/10 in comportamento non viene ammesso immediatamente. Deve produrre un elaborato critico; la mancata presentazione o la valutazione negativa dell'elaborato comportano la non ammissione alla classe successiva.

Tutela del personale scolastico: Nella valutazione del comportamento si tiene conto in modo particolare di eventuali atti violenti o aggressioni nei confronti dei docenti, del personale e degli altri studenti.

FSL (Formazione scuola-lavoro) Le attività di FSL sono parte integrante del percorso formativo. I loro esiti influenzano direttamente sia il voto nelle discipline coinvolte sia il voto di comportamento.

Diritto allo studio: Il voto di comportamento concorre ora alla determinazione dei punteggi per beneficiare delle provvidenze relative al diritto allo studio (borse di studio, sussidi).

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche ridefinite, sempre in riferimento al PECUP dell'indirizzo, in seguito all'introduzione della D.D.I.;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

L'attività di valutazione è stata costante ed improntata a principi di tempestività e trasparenza, per evitare che la valutazione si trasformi in un atto sanzionatorio, che non ha nulla a che vedere con la didattica. La valutazione ha avuto, invece, un ruolo di valorizzazione e di indicazioni su come modificare la propria azione didattica con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Da un lato, il docente ha il dovere di valutare, perché la valutazione rientra nelle competenze proprie del profilo professionale, dall'altro l'alunno ha il diritto di essere valutato, perché si realizzi un processo di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti (Delibera n.33 del 27 ottobre 2025).

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche ridefinite, sempre in riferimento al PECUP dell'indirizzo, in seguito all'introduzione della D.D.I.;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

L'attività di valutazione è stata costante ed improntata a principi di tempestività e trasparenza, per evitare che la valutazione si trasformi in un atto sanzionatorio, che non ha nulla a che vedere con la didattica. La valutazione ha avuto, invece, un ruolo di valorizzazione e di indicazioni su come modificare la propria azione didattica con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Da un lato, il docente ha il dovere di valutare, perché la valutazione rientra nelle competenze proprie del profilo professionale, dall'altro l'alunno ha il diritto di essere valutato, perché si realizzi un processo di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi	Curr.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero in itinere	x		Matematica	Esercitazioni
Interventi di potenziamento	x		Italiano Scienze Storia	Lecture Attività di ricerca

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di informatica

PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- *Simulazioni della prova di Italiano (14/04/2026)*

Tipologia d'esame

- *Simulazioni della prova di Matematica(5/05/2026)*

Documenti inserito nel capitolo "Allegati"

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito della disciplina Educazione Civica, introdotta dalla legge n. 92 del 2019, modificata dal Decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica 2024, il Consiglio di Classe ha effettuato i seguenti moduli didattici, che hanno visto il coinvolgimento per un totale di n. 33 ore delle sotto-indicate discipline:

U.D.A. DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE QUINTA Scientifico C

Anno scolastico 2025/26

Denominazione	"Il cittadino attivo nella società italiana ed europea"	
Destinatari	Classi quinte	
Coordinatore	Sario Stefania	
Prodotti	Lavori in PowerPoint o altra tipologia di prodotto multimediale o digitale	
Competenze di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Agire in modo autonomo e responsabile • Comunicare • Collaborare e partecipare • Progettare 	
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali • Partecipare al dibattito culturale • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che sono alla base dei rapporti tra i cittadini a livello locale nazionale ed internazionale ● Riconoscere i principi che sono alla base della convivenza civile e dei diritti di Cittadinanza. ● Riconoscere e applicare nella vita di tutti i giorni il principio di uguaglianza, che è a fondamento delle pari opportunità e dell'inclusione in una società evoluta. ● Analizzare l'efficienza della distribuzione delle risorse nel settore pubblico e privato ● Capacità di utilizzare, filtrare, valutare, programmare e condividere contenuti digitali ● Essere in grado di utilizzare piattaforme informatiche e siti internet ● Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di Stato ed elementi essenziali del medesimo: territorio, popolo, sovranità • Significato del termine Costituzione e significato di Costituzione votata, ottrita, rigida e flessibile, breve e lunga • Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana (come si è evoluto lo Stato italiano nel tempo) • Il referendum istituzionale del 1946 e la nascita della Repubblica (il suffragio universale e l' Assemblea costituente) • La divisione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario) • La struttura della Costituzione italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, ordinamento della Repubblica, Disposizioni transitorie e finali • Conoscere le tappe principali che hanno portato alla nascita dell'Unione Europea • Conoscere gli organi comunitari e i loro rapporti • Conoscere la struttura e le finalità delle principali istituzioni mondiali (ONU) • Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline • Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica • Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere un lessico specifico • Saper costruire mappe concettuali e schemi • Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione • Saper leggere cartine e grafici • Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti 	

Argomenti, discipline e docenti coinvolti, monte ore	Argomento	Disciplina	Contenuti specifici	Docente	N° ore	1°/2° Q
	La Costituzione italiana	Storia	Conoscenza della Carta costituzionale,	D. M.	7	I e II
	Storia della bandiera italiana e dell'Inno nazionale	Italiano	concetto di Patria. Storia della Bandiera	R.G	3	II
	Istituzioni, organizzazione e funzioni dello Stato italiano	Filosofia	Organizzazione e delle funzioni dello Stato	E.I.	5	I e II
	L'Unione europea e gli organismi internazionali	Inglese	Principi fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani	N G	4	II
	Tutela del patrimonio ambientale	Scienze	Storia Delle plastiche e bioplastiche	S.S.	3	I
	Rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale	Disegno e Arte	Conoscenza dei beni materiali ed immateriali del territorio	S.C	3	I
	Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	Filosofia	La Terra dei Fuochi	E. I	4	I e II
	Educazione alla cittadinanza attiva, al volontariato e alla solidarietà.	IRC	Il volontariato	D. P.	4	I
Totale ore						33
Tempi	Intero anno scolastico					
Esperienze attivate	Rispetto e pratica delle regole quale riferimento assoluto per i propri comportamenti					
Metodologia	<p>Uso di metodologie attive e laboratoriale, così da attivare i seguenti processi cognitivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi, individuare obiettivi e piste di lavoro confrontandosi con idee e punti di vista diversi; • Recuperare il sapere pregresso attingendo al proprio patrimonio esperienziale e/o cognitivo; • Ricercare e analizzare diverse tipologie di fonti, selezionare dati ed elementi, descrivere, operare confronti, collegamenti e classificazioni tra le informazioni. • Classificare le informazioni raccolte, individuare relazioni tra gli elementi, organizzare le informazioni; • Collaborare con i compagni per la costruzione delle conoscenze e dei concetti • Valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare che lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico. 					
Risorse umane: • interne • esterne	<p>Interne: insegnanti della classe Esterne: esperti</p>					
Strumenti	Laboratori, libri di testo, Internet, LIM, Filmati, Articoli e riviste specializzate					
Compiti di realtà	<ul style="list-style-type: none"> • Visite nelle principali istituzioni italiane e/o europee • Realizzare un poster sull'organizzazione dello Stato italiano e/o dell'Unione europea • Scrivere un breve reportage su come funzionano le istituzioni europee • Preparare un'intervista immaginaria a un esperto di diritto costituzionale ed europeo • Realizzare un video esplicativo sull'organizzazione dello Stato italiano e/o delle maggiori istituzioni europee 					
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto e dibattito sugli argomenti di studio volto a vagliare le conoscenze, le competenze e le capacità di approfondimento e giudizio critico degli studenti. • Realizzazione di elaborati scritti, grafici e/o multimediali a partire dagli allievi su argomenti di studio. • Somministrazione di test a risposta aperta e/o multipla. Correzione collegiale di esercizi. 					
Strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rubrica di valutazione • Griglia di valutazione 					
Modalità di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione sarà sempre riferita alla griglia allegata al PTOF, tenendo in maggiore considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze. • Il docente con compito di coordinamento formulerà, in sede di scrutinio del primo quadrimestre e in quello finale, la proposta di voto in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi e valutativi dai docenti coinvolti nel progetto. 					

MODULI CON METODOLOGIA CLIL

Il Consiglio di Classe della ... ha progettato il seguente percorso CLIL per l'anno scolastico in

corso: **LICEO STATALE "S. PIZZI" – CAPUA**

a.s. 2025-2026

SCHEMA DI PROGETTAZIONE U.D.A. C.L.I.L.

DNA-Biothnology

Classe/indirizzo	5 Liceo Scientifico C
Titolo	DNA-Biothnology
Disciplina non linguistica (DNL)	Scienze
Lingua veicolare	Inglese
Docenti	N. G. – S.S.
Competenza linguistica degli allievi in uscita secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue Livello B2	<p>è in grado di comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, includendo argomentazioni tecniche nel proprio campo di specializzazione.</p> <p>è in grado di interagire con un certo grado di fluidità e spontaneità che rende la conversazione, con i parlanti madrelingua, scorrevole e senza troppe complicazioni.</p> <p>è in grado di produrre testi chiari e dettagliati con una vasta gamma di soggetti e spiegare il punto di vista in una tematica, considerando vantaggi e svantaggi delle varie opzioni.</p>

Finalità generali del percorso CLIL	L'insegnamento Clil mira ad integrare l'apprendimento di contenuti disciplinari con l'apprendimento di una lingua straniera.
Argomento disciplinare specifico	DNA – Biotechnology
Pre-requisiti disciplinari	Struttura del DNA/Ingegneria Genetica
Pre-requisiti linguistici	Livello B2 Inglese
Obiettivi disciplinari di apprendimento (conoscenze, abilità...)	<p>Integrare l'apprendimento della biologia con la lingua inglese attraverso un approccio "in tre dimensioni": contenuti, competenze linguistiche e scientifiche.</p> <p>Promuovere un ambiente di apprendimento ricco di input multimodali e costruito su compiti stimolanti e progressivi.</p> <p>Sostenere gli alunni nell'apprendimento di un "gergo" specifico per la biologia, utilizzando un discorso disciplinare efficace.</p> <p>Sviluppare la capacità di comprendere testi scientifici in inglese e comunicare in modo efficace i concetti e i processi scientifici.</p>
Obiettivi linguistici (ascolto, lettura, scrittura, parlato, interazione)	Miglioramento delle abilità del livello B2 con acquisizione del lessico specifico
Obiettivi trasversali	Sviluppare abilità trasversali come pensiero critico e cooperazione, preparando gli studenti per il mondo del lavoro.
Obiettivi inerenti le abilità digitali	Saper realizzare prodotti multimediali
Strategie metodologiche	Flipped classroom Attività laboratori ali
Strumenti e materiali da utilizzare	Pc/tablet/smartphone Strumentazione da laboratorio

Tempi	Aprile- Maggio 2026
Modalità di verifica e valutazione del percorso	Rubrica di valutazione

FSL (FORMAZIONE SCUOLA LAVORO)

Decreto ministeriale n.127 del 09.settembre 2025

Tutor interno Prof. Ricciardella Giovanna

VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELLA FSL A CURA DEL C.d.C.

Le competenze specifiche e trasversali/di cittadinanza sono state declinate in base al progetto PCTO dal **titolo: TITOLO DEL PROGETTO TRIENNALE:**

Competenze Specifiche	Competenze Trasversali / di cittadinanza
<p>a) Lo studente analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori e/o insuccessi;</p>	<p>a) Apprendere il "carattere democratico" del lavoro di gruppo e dei sistemi cooperativi.</p>
<p>b) Lo studente applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda convenzionata (ambiente qualità, sicurezza);</p>	<p>b) Apprendere l'indissolubilità della sfera dei diritti e quella dei doveri.</p>
<p>c) Lo studente privilegia capacità di ascolto e relazione che gli consentono di lavorare in team per conseguire gli obiettivi prefissati;</p>	<p>c) Capire l'importanza di quanto ognuno possa, in un contesto lavorativo, sentirsi uguale agli altri, non solo in via di principio ma soprattutto di fatto.</p>
<p>d) Lo studente documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate.</p>	<p>d) Capire che il lavoro è un diritto ma anche un dovere.</p>
	<p>e) Saper cogliere l'importanza del rispetto dell'identità etnica, religiosa, linguistica, dell'altro (proprio compagno, individui incontrati nell'esperienza lavorativa.</p>
	<p>f) Prendere atto dell'enorme valore del paesaggio storico, artistico, culturale del nostro Paese.</p>

T
ali
co
m
pe
te
nz
e
so
no
val
ut
at
e
in
qu
att
ro
liv
elli
:

= iniziale; 2 = sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.

* La valutazione degli esiti della FSL da parte del C.d.C. terrà conto esplicitamente degli elementi forniti dal tutor interno (nonché da quello esterno se previsto) e dai docenti delle discipline maggiormente coinvolte dal progetto e avrà una ricaduta sulla proposta di voto di profitto e di condotta con conseguente incidenza sul credito scolastico. In sede di scrutinio, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, terrà conto anche del livello di possesso delle competenze promosse dalla FSL e ricollegate alla propria disciplina.

1

credito scolastico. In sede di scrutinio, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, terrà conto anche del livello di possesso delle competenze promosse dalla FSL e ricollegate alla propria disciplina.

Elenco numerico:	Livello: 1= iniziale; 2= sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.
1.	4
2.	4
3.	4
4.	4
5.	4
6.	4
7.	4
8.	4
9.	4
10.	4
11.	4
12.	4
13.	4
14.	4

MODULI PNRR, PROGETTI PON, POC E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'a. s. 2025/26 gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

Progetto	N° Partecipanti
Orientarsi verso le Discipline STEM-Scienze2 (POC)	7
Antichi mestieri (POC)	13
Orientarsi verso i linguaggi figurativi (POC)	13
Gli sbandieratori del Pizzi (PON)	1

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

A.S. 2025-2026

DOCENTE COORDINATORE DELLA CLASSE: Sario Stefania

DOCENTE/I TUTOR ORIENTATORE/I: Ricciardella Giovanna

Corsi/Attività:

Titolo: Open Day

Ore effettuate : 10

Periodo inizio: Dicembre 2025 Periodo fine: Febbraio 2026

Ente che ha svolto l'attività : Liceo Statale "S. Pizzi"

Alunni partecipanti : tutti gli alunni della classe

Titolo: Didattica orientativa

Ore effettuate : 20

Periodo inizio Gennaio 2026 – Periodo fine Aprile 2026

Ente che ha svolto l'attività Liceo "S. Pizzi"

Alunni partecipanti (nominativi): tutti gli alunni della classe

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il Consiglio di classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dal D. l.vo n. 62/2017 art. 15 e OM n.54 art. 11 del 26 marzo 2026 nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri (Delibera Collegio docenti n.33 del 27 ottobre 2025):

Si considererà il percorso didattico sia in presenza sia a distanza; si valuteranno positivamente l'assiduità della frequenza scolastica e del dialogo educativo. Considerati tutti questi elementi, il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico tenendo conto dei seguenti criteri:

Sarà assegnato un punto di credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione agli alunni:

- che avranno riportato in sede di scrutinio finale una media dei voti pari o superiore a 0,5 all'interno della banda di oscillazione prevista: (ad esempio 6,5 – 7,5 ecc. si assegna il punteggio più alto previsto nella fascia);

- che non hanno effettuato più di n. 15 gg. di assenza nell' anno scolastico;
- per la proficua partecipazione ai progetti PNRR, PTOF, POC e PON: p. 0,50 che si aggiunge alla media finale riportata.
- per la proficua partecipazione all' insegnamento di Religione cattolica o per la proficua partecipazione alle attività di studio individuali: p. 0,30 che si aggiunge alla media finale riportata.

Il D. l.vo 62 del 2017 non prevede l'assegnazione di crediti formativi esterni.

I punteggi sono attribuiti sulla base della **Tabella A** prevista dal **D.lgs. n.62/17** che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	–	–	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Materia	Autore	Titolo
FILOSOFIA	DOMENICO MASSARO / MARIA CRISTINA BERTOLA	LA RAGIONE APPASSIONATA 3
FISICA	AMALDI UGO	NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ALIGHIERI DANTE	DIVINA COMMEDIA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PRANDI STEFANO	LA VITA IMMAGINATA / VOLUME 3A + 3B + PERCORSI 3 + LEOPARDI
LINGUA INGLESE	SPIAZZI MARINA / TAVELLA MARINA / LAYTON MARGARET	COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS
LINGUA INGLESE	AA VV	GET INSIDE GRAMMAR
LINGUA INGLESE	AA VV	LANGUAGE FOR LIFE B2 DIGITAL GOLD
LINGUA LATINA	DIOTTI ANGELO / DOSSI SERGIO / SIGNORACCI FRANCO	LIBRI ET HOMINES 3
MATEMATICA	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MATEMATICA BLU 2.0 3ED.
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	MANGANOTTI / INCAMPO	RESPIRO DEI GIORNI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RAMPA ALBERTO / SALVETTI MARIA CRISTINA	ENERGIA PURA - WELLNESS/ FAIRPLAY
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	MANGIULLO ROBERTO / STANCA ELEONORA	BIOCHIMICA BLU
STORIA	CARACCILO LUCIO / ROCCUCCI ADRIANO	CARTE DELLA STORIA
STORIA DELL'ARTE	CRICCO GIORGIO / DI TEODORO FRANCESCO PAOLO	ITINERARIO NELL'ARTE 4A EDIZIONE VERSIONE ARANCIONE

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

COMPONENTE	DISCIPLINA
Prof. R G	Italiano
Prof. R G	Latino
Prof. D M	Storia
Prof. E I	Filosofia
Prof. N G	Inglese
Prof. I P	Matematica
Prof. I P	Fisica
Prof. S S	Scienze Naturali
Prof. L P S	Scienze Motorie e Sportive
Prof. S G	Disegno e Storia dell'Arte
Prof. D L P	I.R.C.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato in data 15 maggio 2026.